



DAL COMUNE

Cliniche a rischio, «Perugini intervenga»

Interrogazione di Nucci dopo la richiesta dell'Asp di sospendere gli accreditamenti



La sede dell'Asp

DODICI case di cura private a rischio accreditamento non sono uno scherzo. Il consigliere comunale Sergio Nucci sulla questione ha deciso di sollecitare il sindaco Perugini con un'interrogazione. Al sindaco Nucci ricorda «la ansiosa situazione di crisi nella quale versa, anche nella nostra città, la sanità privata, ed in particolar modo le case di cura che insistono sul territorio cittadino, la cui utilità sotto il profilo assistenziale e lavorativo è sotto ogni aspetto fondamentale».

La sospensione, prevede Nucci, comporterà «l'incremento delle liste d'attesa, l'aumento della migrazione sanitaria da parte dei cosentini per l'insufficiente offerta sanitaria presente sul territorio, la drastica riduzione dei livelli occupazionali in città, circa mille unità attualmente impegnate nelle ca-

se di cura della sola città di Cosenza e il rischio di ripercussioni sull'ordine pubblico per le legittime proteste sia degli operatori che di quanti nella sanità privata trovano risposte alle proprie richieste di assistenza».

Per queste ragioni, Nucci chiede al sindaco «quali azioni ha adottato o intende adottare a sostegno delle case di cura e dei lavoratori che in quelle strutture operano; quali passi ha compiuto o intende compiere presso le autorità regionali per avviare a soluzione una situazione che sta già penalizzando fortemente l'intera città; se intende investire della problematica oltre che la giunta anche il consiglio comunale convocando un consiglio comunale aperto per discutere con gli aventi titolo di tutto quanto può e deve realizzarsi per porre fine a tale situazione».